

Rapporto previsionale Estate 2021



Massimo Sestini, Tirrenia (Pisa), 2013

Resistere aspettando gli stranieri

www.osservatorioturismoariaaperta.it
comunicazione@osservatorioturismoariaaperta.it

La ricerca è stata realizzata per conto di FAITA Toscana

Gruppo di lavoro

Sandro Billi: coordinamento generale.

Roberto Gambassi: coordinatore tecnico, responsabile raccolta ed elaborazione dati.

Massimo Ciccolini: ricerche CAWI

Rebecca Gambassi: interviste CATI

Matilde Pepi: interviste CATI

L'Osservatorio sul turismo all'aria aperta in Toscana è realizzato da Side Note Scs



Side Note Scs Tel. 3386508630
info@side-note.it



INDICE

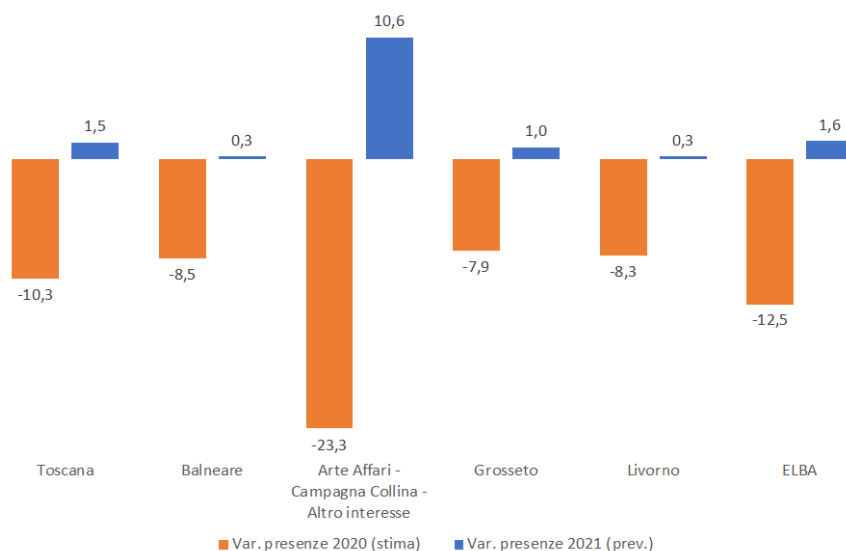
Campeggi e Villaggi Turistici: una grande risorsa per la Toscana.....	1
Le previsioni per l'estate 2021: presenze e fatturato	2
Fronteggiare l'emergenza.....	5
Sinopsi delle previsioni Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana.....	7
Metodologia.....	8

Campeggi e Villaggi Turistici: una grande risorsa per la Toscana.

I risultati della ricettività all'aria aperta – campeggi e villaggi turistici – è **fondamentale nell'economia del turismo toscano, in particolare nelle aree costiere**. Nel 2019, ultimo anno per il quale sono disponibili i dati ufficiali, le presenze sono state il 21% del totale regionale e il 48% di quello balneare. In un momento di forte difficoltà, i risultati di questo comparto sono fondamentali per le economie di molte zone. Per il settore della ricettività all'aria aperta, l'Osservatorio ha calcolato l'impatto del COVID – 19 in una diminuzione delle presenze del 10% nel 2020. Per la prossima stagione estiva le stime **mostrano un lieve rimbalzo generalizzato (+1,5%)**, con valori più forti laddove la sofferenza è stata maggiore.

Il turismo nei campeggi e nei villaggi turistici porterà quest'anno in Toscana un numero di pernottamenti vicino a 11,4 milioni per una spesa stimabile intorno ai 500 milioni di Euro.

Graf. 1) *Variazione prevista di presenze negli anni 2020 e 2021*



Fonte: Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

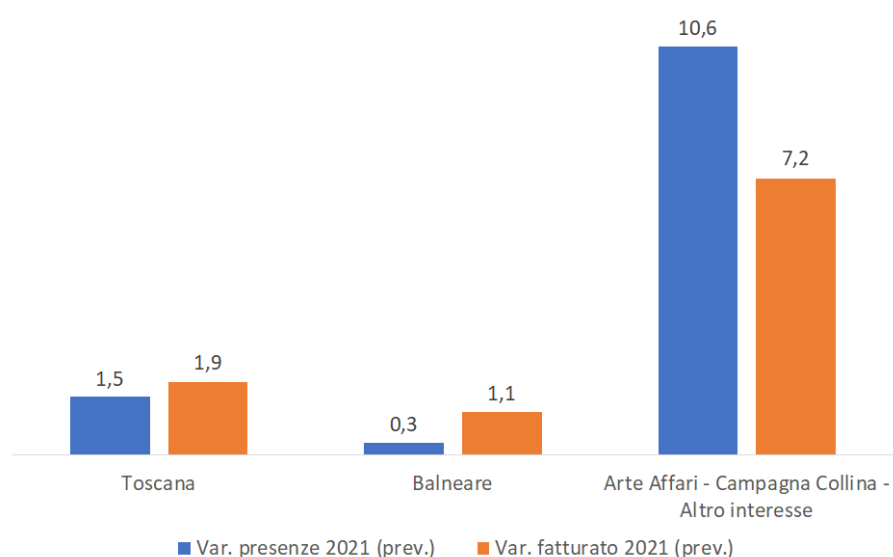
Un risultato che contribuisce ancora, in modo determinante, a tamponare i risultati del sistema del turismo in Toscana in un periodo di crisi. Infatti, quasi il 59% delle imprese intervistate ritiene che i risultati della ricettività all'aria aperta saranno migliori di quelli delle altre tipologie ricettive, il 37% ritiene che saranno analoghe, mentre solo il 5% li prevede peggiori.

Le previsioni per l'estate 2021: presenze e fatturato

L'Osservatorio Turismo Aria Aperta, promosso da FAITA Toscana, arrivato al suo nono anno, ha rilevato per il 2021 le attese di un campione pari al 22% delle strutture, e al 35% dei posti letto. Un valore estremamente rappresentativo dei 256 campeggi e villaggi turistici e degli oltre 173 mila posti letto, che rende l'indagine particolarmente accurata e metodologicamente valida.

Il quadro dell'estate 2021, ancora sotto il pesante condizionamento della pandemia, prevede una crescita del 1,5% delle presenze e dell'1,9% del fatturato. Nell'ambito balneare, dove l'incidenza degli italiani, da sempre strutturalmente importante, supererà il 75% delle presenze, il valore della crescita sarà minore (presenze +0,3% circa e fatturato +1%), mentre il rimbalzo nelle aree interne, legate alle risorse campagna e arte e affari, sarà più sensibile (presenze +11%, fatturato +7%).

Graf. 2) Variazione prevista di presenze e fatturato per risorsa, anno 2021



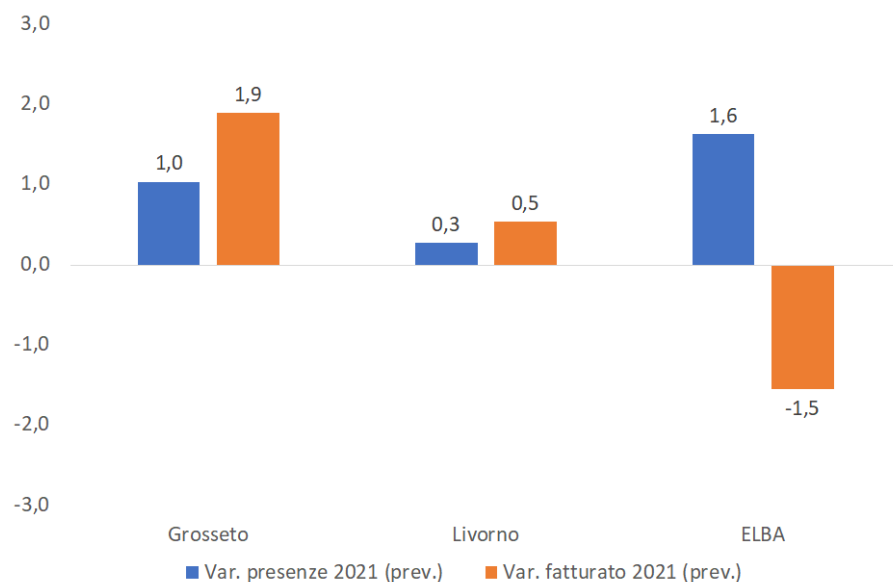
Fonte: Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

Gli italiani sono il principale, se non unico, bacino di riferimento per la prossima estate. Le aree costiere, che hanno già attirato un numero sensibile di nuovi clienti nell'estate 2020, troveranno nel turismo domestico un'ulteriore capacità di crescita, grazie ad una prevista migliore distribuzione dei pernottamenti anche nei mesi iniziali della stagione estiva, penalizzati l'anno passato dalla difficoltà di muoversi e dalla cattiva stagione. Nelle aree interne, dove storicamente la presenza degli stranieri era importante, si prevede, nella stagione 2021, l'affacciarsi di nuovi ospiti italiani. Un flusso spinto dalla difficoltà di andare fuori dai confini, consigliato da campagne di comunicazione che, spingendo verso le aree interne, suggeriscono attività "slow", sfruttando una necessità più che oggettivi nuovi stili di vita, ancora da verificare.

Le tre grandi aree del turismo balneare della costa sud della Toscana, Grosseto, Livorno e Isola d'Elba, segnalano variazioni minime, ma leggermente differenti, nelle previsioni degli operatori. Nelle strutture della provincia di Grosseto, le risposte degli operatori alle interviste e ai questionari somministrati, portano a stimare la crescita dell'1% delle presenze e del 2% dei fatturati, sintomo di una tranquillità che non porta a tensione a livello di prezzi o a riduzione dei consumi da parte degli ospiti. Nel livornese presenze e fatturato si possono considerare stabili rispetto al risultato del 2020.

All'Elba invece, a fronte della crescita di presenze tra 1,5 e 2%, dovuta principalmente agli stranieri, si stima una uguale diminuzione percentuale del fatturato.

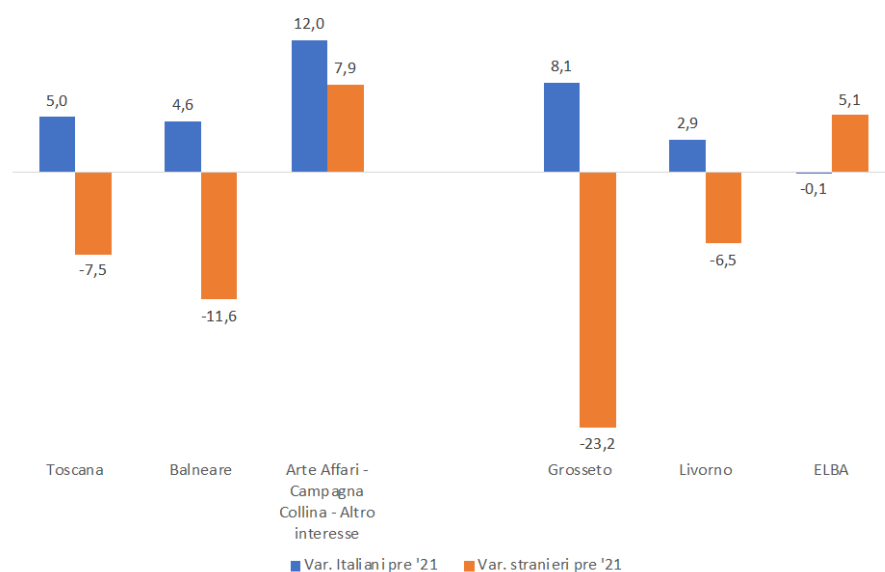
Graf. 3) variazione prevista di presenze e fatturato per territorio, anno 2021



Fonte: Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

Per gli stranieri è atteso un ulteriore calo del 7,5%, dopo la riduzione del 48% segnalata per l'anno 2020, penalizzando l'area costiera (-11%, da valutare le iniziative legate alle destinazioni Covid free) e in particolare il grossetano.

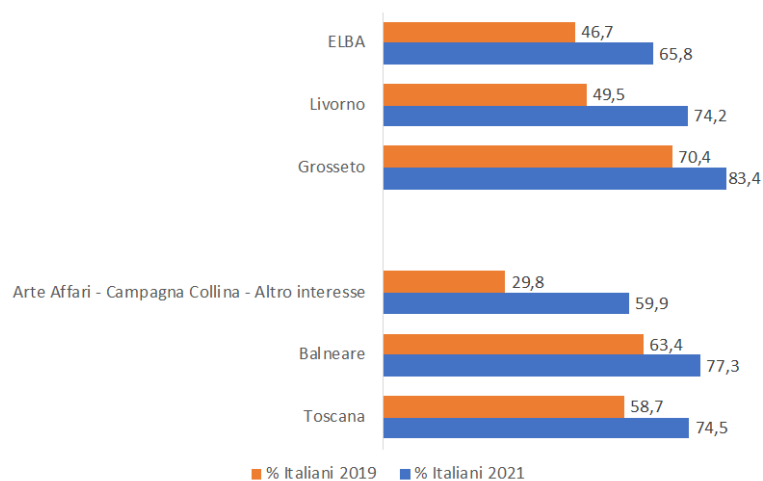
Graf. 4) variazione prevista di presenze per origine, anno 2021



Fonte: Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

In questo panorama, il turista italiano, che ha sempre rappresentato una quota preponderante, specialmente in ambito balneare, assume una importanza ancora maggiore. Nell'intera regione, le notti trascorse da ospiti italiani dal 58,7% del 2019, ultima stagione prima della pandemia, si salirà al 74,5% circa di incidenza. Nel balneare l'incidenza sarà ancora maggiore, raggiungendo il 77% circa, con punta dell'88% a Grosseto. È l'Elba l'area che manifesta un maggiore livello di internazionalità, mantenendo però la prevalenza di notti dei turisti italiani (66%).

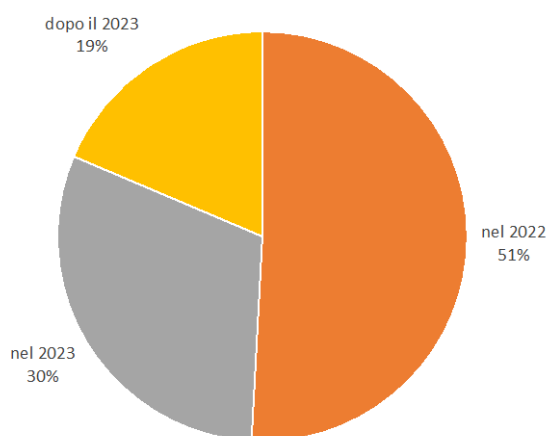
Graf. 5) Incidenza degli italiani per area e risorsa, anno 2021



Fonte: Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

Il 50% degli imprenditori intervistati prevede un ritorno degli ospiti stranieri già nella stagione 2022, per il 30% nella stagione successiva ancora mentre non è basso il numero di coloro che pessimisticamente prevedono un recupero dei flussi internazionali non prima di tre anni. Per la ripresa una grande aspettativa è riposta negli arrivi dalla Germania, a condizione che i contagi in Italia siano sotto controllo (32%) ma, principalmente, sia istituito il passaporto sanitario (39%).

Graf. 6) Quando avverrà la piena ripresa dei flussi di stranieri?



Fonte: Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

Fronteggiare l'emergenza

L'indagine dell'Osservatorio ha cercato di capire quali azioni gli imprenditori della ricettività all'aria aperta toscana hanno messo in campo per combattere la crisi.

Per affrontare i costi aggiuntivi e la diminuzione delle presenze, la ricetta, per la maggior parte delle imprese (75%), è il rinvio degli investimenti programmati. Perseguire questa strategia anche per il 2021, dopo lo stop già avvenuto nella stagione precedente, potrebbe implicare una perdita di competitività in un mercato con una forte concorrenza internazionale. L'81,8% delle imprese ridurrà il personale, il 47,5% circa limiterà la spesa in comunicazione. Una serie di misure che rischiano di penalizzare il settore in modo pesante nella capacità di recuperare quote di mercato in futuro.

Tab. 1) Come affrontare i costi aggiuntivi.

Riduzione della spesa in comunicazione (Pubblicità, presenza sui social, ecc)	47,5
Rinvio degli investimenti previsti per questa stagione	75,0
Riduzione del personale	81,8

Fonte: Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

Mettendo l'attenzione sul turismo straniero, come già indicato precedentemente, la chiave per il suo ritorno è legata principalmente alla istituzione del Passaporto Sanitario (39% degli intervistati), seguito da una forte tendenza alla riduzione dei contagi in Italia (32%) mentre meno importanza viene data alla riduzione dei contagi dai Paesi di origine (20%). Minore importanza viene data alla tutela della salute degli ospiti in arrivo, come strumento di competizione con le altre destinazioni internazionali.

Tab. 2) Quale condizione per il ritorno degli stranieri?

Istituzione del passaporto sanitario	39,0
Netta riduzione dei casi di contagiati nel Paese di origine	20,3
Netta riduzione dei casi di contagiati in Italia	32,2
Sistema di Test del contagio e strutture Ospedaliere che garantiscano la salute ai turisti	8,5

Fonte: Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

Con quali argomenti convincere il cliente a preferire la ricettività all'aria aperta, una volta incamminati verso la ripresa? Una volta passata l'emergenza sanitaria e la necessaria tutela della salute, non emerge una chiara collocazione dei plus della ospitalità all'aria aperta: sostenibilità, esperienze nel territorio, benessere fisico, socializzazione si distribuiscono in maniera quasi uguale la palma di elemento vincente per favorire la vacanza nei campeggi e nei villaggi turistici della Toscana.

Tab. 3) Quale può essere l'elemento vincente della ricettività all'aria aperta rispetto alle altre tipologie ricettive nella ripresa?

Sostenibilità	27,1
Esperienze territoriali	25,4
Benessere fisico	27,1
Socializzazione	20,3

Fonte: Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

Non si può affidare al solo livello delle singole imprese la rinascita. Il mercato post pandemia sarà difficile, forse condizionato da fattori che esulano il semplice fatto turistico come la situazione economica, la ripresa produttiva in generale, nuovi stili di vita. A fronte di questo futuro incerto, la ripresa a livello territoriale richiede un intervento ampio a sostegno della presenza sul mercato.

L'indagine ha chiesto la valutazione di alcune possibili soluzioni, indagando allo stesso tempo la propensione verso l'utilizzo di strumenti messi a disposizione dalla attuale normativa così come, per certi aspetti, quanto gli stessi siano stati effettivamente ben divulgati e portati a conoscenza degli operatori.

Tab. 4) Su quale intervento puntare per la ripresa del turismo all'aria aperta?

Campagna di comunicazione specifica che associ comparto e territorio	47,5
Investimenti nel rinnovo delle attrezzature fisse di proprietà delle strutture	25,4
Riconoscimento di "Prodotto Omogeneo" ai sensi della Legge Regionale con vantaggi in promozione e organizzazione	15,3
Favorire la nascita di Reti di Imprese per sviluppare un prodotto integrato su base territoriale	11,9

Fonte: Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

La soluzione che trova più soggetti coinvolti è quella legata alla comunicazione, intesa come una campagna gestita a livello pubblico che metta al centro le vacanze nelle strutture ricettive all'aria aperta (47%). Seguono aiuti per il rinnovo delle attrezzature di proprietà della struttura, rispondendo ad una tendenza già vista negli anni ante Covid, che vedeva la crescita della domanda di questa possibilità di ospitalità (25%). Segue il riconoscimento di Prodotto Omogeneo ai sensi della legge regionale (15%) e, per ultimo, la nascita di reti d'impresa per la nascita di un prodotto integrato (12%). Il dato per certi aspetti segnala una mancanza di aggiornamento degli strumenti messi a disposizione dalla Regione Toscana, che, attraverso il Prodotto Omogeneo, crea uno stretto legame tra le imprese e il sistema pubblico della promozione.

Sinopsi delle previsioni Osservatorio Turismo Aria Aperta Toscana

Presenze Campeggi e Villaggi Turistici in Toscana:	+1,5%
Fatturato Campeggi e Villaggi Turistici in Toscana:	+1,9%
Presenze Campeggi e Villaggi Turistici Balneare Toscana:	+0,3%
Fatturato Campeggi e Villaggi Turistici Balneare Toscana:	+1,1%
Presenze Campeggi e Villaggi Turistici Tipicità Toscana:	+10,6%
Fatturato Campeggi e Villaggi Turistici Tipicità Toscana:	+7,2%

Incidenza italiani Campeggi e Villaggi Turistici in Toscana:	74,5% (59% nel 2019)
Incidenza italiani Campeggi e Villaggi Turistici Balneare Toscana:	77,3% (63% nel 2019)

Andamento della stagione 2021 rispetto ad altre tipologie ricettive

Molto migliore	3,4%
Migliore	54,2%
Sostanzialmente simile	37,3%
Peggiora	5,1%
Molto peggiora	0,0%

Quando avverrà la piena ripresa del turismo straniero

Nel 2022	50,8%
Nel 2023	30,5%
Dopo il 2023	18,6%

Quale condizione per la ripresa del turismo straniero

Passaporto sanitario	39%
Netta riduzione dei contagi in Italia	32%
Netta riduzione dei contagi nel Paese di origine	20%
Sistema di test e di cura dedicato	9%

Come affrontare le maggiori spese e le minori entrate dovute alla pandemia:

Rimandare gli investimenti	75%
Ridurre personale	51%
Ridurre la spesa in comunicazione	48%

Proposte molto vincenti per il futuro

Sostenibilità	27%
Esperienze nel territorio	25%
Benessere fisico	27%
Socializzazione	20%

Per la ripresa del turismo all'aria aperta lei punterebbe su

Riconoscimento di "Prodotto Omogeneo" ai sensi della Legge Regionale con vantaggi in promozione e organizzazione	15,3
Campagna di comunicazione specifica che associ comparto e territorio	47,5
Investimenti nel rinnovo delle attrezzature fisse di proprietà delle strutture	25,4
Favorire la nascita di Reti di Imprese per sviluppare un prodotto integrato su base territoriale	11,9

Metodologia

Le rilevazioni dell'Osservatorio sul Turismo all'Aria Aperta in Toscana sono state effettuate con la somministrazione di un questionario on line e telefonico all'universo di **256** strutture ricettive all'aria aperta della Toscana (campeggi e villaggi turistici), in cui sono disponibili circa 170.000 posti letto per l'ospitalità di turisti, cui si aggiungono **91** agri campeggi, aree di sosta e aree attrezzate, per un numero indeterminato di ricettività.

Nel 2021 le rilevazioni saranno effettuate durante due periodi

- Previsionale prima dell'inizio della stagione estiva per rilevare le previsioni.
- Consuntivo: iniziato nel mese di ottobre per rilevare il dato finale della stagione estiva.

Il questionario era composto da una parte ripetuta negli anni, per misurare l'evoluzione della congiuntura turistica, e una parte di approfondimento sulla percezione della competizione.

Per la realizzazione dell'osservatorio è stata necessaria la partecipazione attiva di tutte le strutture ricettive, sia per la compilazione dei format quando richiesto, sia per la proposta di elementi da indagare.

Si è confermata, con gli opportuni aggiornamenti dell'offerta 2020, la banca dati ufficiale delle strutture reperita nei siti delle Amministrazioni Provinciali e direttamente presso le strutture nel corso dell'osservatorio 2013. Anche nel 2021, come l'anno precedente, sono state rilevate altre forme di ricettività all'aria aperta facenti capo ad altre tipologie, come gli agriturismo e le aree di sosta.

Questa integrazione ha portato ad un elenco di **347** strutture ed ha permesso di giungere ad un elenco significativo dell'offerta all'aria aperta in Toscana, realizzando un data base completo di nome, indirizzi, mail e informazioni strutturali di ognuno dei campeggi esistenti. In particolare le informazioni sono relative a

- Localizzazione (comune, provincia, risorsa turistica)
- Tipologia di struttura (camping o villaggio)
- Classificazione in stelle
- Posti letto e piazzole (distinti per Camper, Roulotte, bungalow, piazzole per tende e case mobili)
- Servizi disponibili

In entrambe le rilevazioni, la richiesta di compilazione del questionario è stata inviata a 344 gestori di strutture "plein aire".

Le risposte hanno avuto una copertura significativa rispetto all'universo di riferimento, raggiungendo il 22,3% di strutture e il 35,4% dei posti letto disponibili. Gli errori campionari di stima sono significativamente limitati entro l'1,5%.

Copertura media del campione nelle rilevazioni 2021

	Campione		Universo		Incidenza %	
	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto	Strutture	Posti letto
Arezzo	1	373	15	3.016	6,7%	12,4%
Firenze	5	5.257	20	10.920	25,0%	48,1%
Grosseto	14	19.404	51	52.478	27,5%	39,7%
Livorno	23	22.448	75	62.750	30,7%	36,5%
Isola d'Elba	9	5.006	29	13.021	30,0%	35,2%
Lucca	1	2.400	16	8.532	6,3%	23,0%
Massa-Carrara	7	6.314	38	22.815	18,4%	27,7%
Pisa	3	2.435	21	6.414	14,3%	35,2%
Pistoia	2	1.600	7	2.726	25,0%	57,7%
Siena	1	1.080	12	6.246	8,3%	17,3%
CAMPEGGI E V.T.	57	61.311	255	175.897	22,3%	35,4%
Altro interesse	3	1.617	6	5.255	50,0%	30,8%
Arte Affari	6	7.155	30	14.522	20,0%	49,3%
Balneare	45	50.566	166	139.388	27,1%	36,3%
Campagna collina	1	1.000	29	7.488	3,4%	13,4%
Montagna	1	373	19	3.858	5,3%	9,7%
Termale	1	600	6	2.882	16,7%	20,8%
Arte Affari - Campagna Collina - Altro interesse	7	8.155	59	22.010	11,9%	37,1%

I dati rilevati sono stati poi elaborati considerando il peso specifico di ogni struttura in termini di posti letto nel panorama regionale.

L'elaborazione statistica è stata impostata alla lettura delle dinamiche congiunturali e al confronto quelli rilevati dall'osservatorio e ufficialmente dalla Regione negli anni precedenti.

Rapporto previsionale Estate 2021



Massimo Sestini, Tirrenia (Pisa), 2013

Resistere aspettando gli stranieri

www.osservatorioturismoariaaperta.it
comunicazione@osservatorioturismoariaaperta.it

INDICE DELL'ALLEGATO

Premessa	1
Valori	1
Disaggregazioni	4
Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà	4
Secondo lei, quando avverrà una piena ripresa del turismo straniero?.....	4
Dopo gli sforzi comunque già fatti nel 2020, per far fronte all'emergenza economica e finanziaria generata dal COVID – 19, lei dovrà	5
Quale sarebbe, secondo lei, la condizione principale per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero?	6
Quale crede che sarà la nazionalità che, nel 2021, segnalerà la ripartenza più sensibile dei flussi stranieri nelle strutture all'Aria Aperta della Toscana	7
Quali dei seguenti può essere l'elemento vincente rispetto ad altre tipologie ricettive (forme di ricettività), per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta?.....	7
Per la ripresa del turismo all'aria aperta lei punterebbe su?	8
Commento alla tabella quantitativa	10

Premessa

Quella che segue è la lettura analitica dei risultati dell'indagine previsionale 2021. Riporta i valori stimati secondo la divisione territoriale e per tipo di richiamo prevalente, oltre ad un approfondimento delle risposte, evidenziandole disaggregate per gruppi di imprese secondo caratteristiche prevalenti o per incroci più comuni tra le risposte.

Le aggregazioni di imprese sono state fatte per territorio, per risorsa prevalente, per dimensione, per incidenza del cliente italiano e per appartenenza alla Federazione.

Valori

Tab. 1) Stime analitiche delle grandezze rilevate

	Variazione presenze 2021	Variazione fatturato 2021	Incidenza italiani	Variazione italiani 2021	Variazione stranieri 2021	Variazione presenze 2020/2019	Tasso occupazione 2020	Giornate di apertura
TOTALE	1,5	1,9	74,5	5,0	-7,5	-14,3	32,4	200,2
Arezzo	5,2	-10,0	63,9	7,4	0,5	-22,9	35,0	150,0
Firenze	16,5	12,6	60,5	18,1	12,9	-26,0	25,5	203,9
Grosseto	1,0	1,9	83,4	8,1	-23,2	-14,8	29,5	167,8
Livorno	0,3	0,5	74,2	2,9	-6,5	-10,1	38,5	213,6
Lucca	0,6	1,0	93,3	1,5	-1,9	-21,7	20,9	185,0
Massa-Carrara	-0,9	1,3	73,2	3,8	-11,9	-15,5	31,7	250,1
Pisa	7,9	3,8	67,2	7,8	7,5	-19,2	24,3	158,4
Pistoia	-0,7	10,1	46,1	-2,5	-0,8	-20,6	22,8	181,1
Siena	5,6	3,5	55,5	6,6	3,0	-19,2	30,2	250,0
Altro interesse	21,3	15,3	67,3	22,8	17,9	-25,0	29,7	218,4
Arte Affari	7,7	5,7	59,0	8,5	5,7	-21,5	25,9	190,8
Balneare	0,3	1,1	77,3	4,6	-11,6	-12,8	33,5	201,2
Campagna collina	6,8	5,0	54,4	7,5	5,2	-22,9	29,6	180,0
Montagna	-8,0	-10,0	68,8	-6,5	-11,3	-18,5	36,5	150,0
Termale	2,1	18,5	65,0	-1,8	9,9	-11,7	38,8	183,0
Aree attrezzate	-5,6	-10,8	74,6	0,4	-19,7	-12,4	49,0	255,0
Agri-campeggio	-7,7	-14,5	79,4	4,4	-36,2	-8,4	55,5	282,5
Aree sosta	-3,5	-3,5	70,0	-3,5	-3,5	-16,0	62,0	200,0
ALTRE OPEN AIR	-5,6	-10,8	74,6	0,4	-19,7	-12,4	53,8	255,0
ELBA	1,6	-1,5	65,8	-0,1	5,1	-14,1	36,4	194,1
Tipicità Toscana	10,6	7,2	59,9	12,0	7,9	-22,7	27,7	193,1

Tab. 2) Stima delle presenze nelle strutture all'aria aperta

	2019	2020	2021	2020 Italiani	2020 Stranieri	2021 Italiani	2021 Stranieri
TOTALE	13.129.490	11.251.517	11.425.738	8.103.773	3.147.744	8.512.858	2.912.880
Arezzo	205.260	158.280	166.491	99.080	59.730	106.460	60.031
Firenze	766.220	567.330	661.072	338.453	231.367	399.855	261.217
Grosseto	2.834.499	2.415.019	2.440.230	1.883.984	525.903	2.036.120	404.110
Livorno	5.611.470	5.047.306	5.061.362	3.652.273	1.394.430	3.757.383	1.303.978
Lucca	516.560	404.372	406.630	373.794	27.648	379.521	27.109
Massa-Carrara	2.136.695	1.805.799	1.789.808	1.263.537	543.578	1.310.930	478.878
Pisa	330.078	266.623	287.699	179.293	87.782	193.363	94.335
Pistoia	144.342	114.620	113.765	53.833	61.806	52.471	61.294
Siena	584.366	472.168	498.684	259.526	215.501	276.755	221.929
ELBA	1.069.590	919.157	934.167	615.023	304.134	614.401	319.767
Altro interesse	455.139	341.428	414.194	226.850	114.980	278.596	135.598
Arte Affari	913.939	717.580	772.640	419.771	299.853	455.643	316.997
Balneare	10.754.223	9.380.297	9.413.058	6.961.863	2.414.098	7.279.407	2.133.652
Campagna collina	516.701	398.422	425.646	215.424	184.505	231.479	194.166
Montagna	269.419	219.564	201.984	148.614	71.151	138.903	63.081
Termale	220.069	194.227	198.216	131.252	63.157	128.830	69.386
Tipicità Toscana	1.885.779	1.457.429	1.612.480	862.044	599.338	965.719	646.761
Aree attrezzate	85.582	75.000	70.822	52.591	22.408	52.824	17.998
Agri-campeggio	421.486	386.273	356.666	271.340	114.934	283.320	73.347
Aree sosta	465.000	390.600	376.929	273.420	117.180	263.850	113.079
ALTRE OPEN AIR	972.068	851.873	804.417	597.351	254.522	599.994	204.423

Tab.3) Stima della spesa dei clienti delle strutture all'aria aperta

	2019	2020	2021	2020 Italiani	2020 Stranieri	2021 Italiani	2021 Stranieri
TOTALE	580,1	497,1	504,8	358,0	139,1	376,1	128,7
Arezzo	9,1	7,0	7,4	4,4	2,6	4,7	2,7
Firenze	33,9	25,1	29,2	15,0	10,1	17,7	11,5
Grosseto	125,2	106,7	107,8	83,2	23,5	90,0	17,9
Livorno	247,9	223,0	223,6	161,4	61,6	166,0	57,6
Lucca	22,8	17,9	18,0	16,5	1,4	16,8	1,2
Massa-Carrara	94,4	79,8	79,1	55,8	24,0	57,9	21,2
Pisa	14,6	11,8	12,7	7,9	3,9	8,5	4,2
Pistoia	6,4	5,1	5,0	2,4	2,7	2,3	2,7
Siena	25,8	20,9	22,0	11,5	9,4	12,2	9,8
ELBA	47,3	40,6	41,3	27,2	13,4	27,1	14,1
Altro interesse	20,1	15,1	18,3	10,0	5,1	12,3	6,0
Arte Affari	40,4	31,7	34,1	18,5	13,2	20,1	14,0
Balneare	475,1	414,4	415,9	307,6	106,8	321,6	94,3
Campagna collina	22,8	17,6	18,8	9,5	8,1	10,2	8,6
Montagna	11,9	9,7	8,9	6,6	3,1	6,1	2,8
Termale	9,7	8,6	8,8	5,8	2,8	5,7	3,1
Tipicità Toscana	83,3	64,4	71,2	38,1	26,3	42,7	28,6
	2019	2020	2021	2020 Italiani	2020 Stranieri	2021 Italiani	2021 Stranieri

Aree attrezzate	3,8	3,3	3,1	2,3	1,0	2,3	0,8
Agri-campeggio	18,6	17,1	15,8	12,0	5,1	12,5	3,2
Aree sosta	20,5	17,3	16,7	12,1	5,2	11,7	5,0
AREE OPEN AIR	42,9	37,6	35,5	26,4	11,2	26,5	9,0

Tab. 4) Stima del tasso di occupazione

	2019	2020	2021
TOTALE	37,8	32,4	32,9
Arezzo	45,4	35,0	36,8
Firenze	34,4	25,5	29,7
Grosseto	34,6	29,5	29,8
Livorno	42,8	38,5	38,6
Lucca	26,7	20,9	21,0
Massa-Carrara	37,5	31,7	31,4
Pisa	30,1	24,3	26,3
Pistoia	28,7	22,8	22,6
Siena	37,4	30,2	31,9
ELBA	42,3	36,4	37,0
Altro interesse	39,7	29,7	36,1
Arte Affari	33,0	25,9	27,9
Balneare	38,4	33,5	33,6
Campagna collina	38,3	29,6	31,6
Montagna	44,8	36,5	33,6
Termale	44,0	38,8	39,6
Tipicità Toscana	35,8	27,7	30,6
Aree attrezzate	55,9	49,0	46,3
Agri-campeggio	60,5	55,5	51,2
Aree sosta	73,8	62,0	59,8
AREE OPEN AIR	61,3	53,8	50,8

Disaggregazioni

Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà

Molto migliore	3,4
Migliore	54,2
Sostanzialmente simile	37,3
Peggior	5,1
Molto peggior	0,0

Molto migliore e migliore

- Grosseto

Migliore

- Firenze
- b. rimandare gli investimenti previsti per questa stagione SI
- Benessere fisico e Socializzazione
- Per la ripresa del turismo all'aria aperta lei punterebbe su – Riconoscimento Prodotto Omogeneo, Investimenti su strutture fisse di proprietà, Reti di impresa

Sostanzialmente simile e Peggior

- Livorno
- b. rimandare gli investimenti previsti per questa stagione NO

Sostanzialmente simile

- Massa Carrara
- Sostenibilità e esperienza
- Per la ripresa del turismo all'aria aperta lei punterebbe su – Campagna di comunicazione

Secondo lei, quando avverrà una piena ripresa del turismo straniero?

In questa stagione, nel 2021	0,0
Nella prossima stagione, il 2022	50,8
Nel 2023	30,5
Dopo il 2023	18,6

Nella prossima stagione 2022

- Firenze
- Campeggi medi da 300 a 1200 posti letto
- la netta riduzione dei casi di contagiati in Italia
- un sistema di Test del contagio e strutture Ospedaliere che garantiscano la salute ai turisti

- Sostenibilità elemento vincente rispetto per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta

Nel 2023

- Massa Carrara
- Piccoli campeggi fino a 150 posti letto e anche grandi oltre 1200 posti letto
- Dovrà ridurre il personale
- l'istituzione del passaporto sanitario
- Esperienze territoriali elemento vincente rispetto per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta

Nel 2023 e dopo il 2023

Grosseto

- Dovrà ridurre il personale
- la netta riduzione dei casi di contagiati nel Paese di origine
- Benessere fisico e Socializzazione elemento vincente rispetto per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta

Dopo gli sforzi comunque già fatti nel 2020, per far fronte all'emergenza economica e finanziaria generata dal COVID – 19, lei dovrà

ridurre la spesa in comunicazione (Pubblicità, presenza sui social, ecc)	47,5
rimandare gli investimenti previsti per questa stagione	75,0
ridurre il personale	51,0

Ridurre la spesa in comunicazione

- Tutti tranne Grosseto
- Non soci FAITA
- Grandi campeggi oltre 1200 posti letto NO
- Massa Carrara e Pisa SI
- Piccoli campeggi fino a 150 posti letto e anche grandi oltre 1200 posti letto SI
- Rimandare gli investimenti previsti per questa stagione
- Ridurre il personale

Rimandare gli investimenti previsti per questa stagione

- Livorno NO
- Non soci FAITA
- Grosseto Massa Carrara e Firenze SI
- Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà MIGLIORE SI
- Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà SIMILE E PEGGIORE NO
- Ridurre la spesa in comunicazione
- Ridurre il personale

- Condizione per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero è la netta riduzione dei casi di contagiati nel Paese di origine
- Condizione per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero è un sistema di Test del contagio e strutture Ospedaliere che garantiscano la salute ai turisti
- Elemento vincente per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta è Esperienza territoriale e Benessere fisico

Ridurre il personale

- Livorno NO
- Balneare NO
- Grosseto Pisa e Firenze SI
- Arte/affari e Altro interesse SI
- Piena ripresa del turismo straniero solo nel 2023 e dopo
- Rimandare gli investimenti previsti per questa stagione
- Elemento vincente per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta è Benessere fisico e Socializzazione

Quale sarebbe, secondo lei, la condizione principale per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero?

L'istituzione del passaporto sanitario	39,0
La netta riduzione dei casi di contagiati nel Paese di origine	20,3
La netta riduzione dei casi di contagiati in Italia	32,2
Un sistema di Test del contagio e strutture Ospedaliere che garantiscano la salute ai turisti	8,5

L'istituzione del passaporto sanitario

- Piena ripresa del turismo straniero nel 2023
- Elemento vincente per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta è Esperienze territoriali
- Per la ripresa del turismo all'aria aperta punterei su Prodotto omogeneo

La netta riduzione dei casi di contagiati nel Paese di origine

- Piena ripresa del turismo straniero dopo il 2023
- Dovrà rimandare investimenti previsti per questa stagione
- Elemento vincente per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta è Sostenibilità e Socializzazione

La netta riduzione dei casi di contagiati in Italia

- Piena ripresa del turismo straniero nella prossima stagione il 2022
- Elemento vincente per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta è Benessere fisico e Sostenibilità
- Per la ripresa del turismo all'aria aperta punterei su Campagna di comunicazione e nascita di Reti di impresa

un sistema di Test del contagio e strutture Ospedaliere che garantiscano la salute ai turisti

- Piena ripresa del turismo straniero nella prossima stagione il 2022
- Dovrà rimandare investimenti previsti per questa stagione

Quale crede che sarà la nazionalità che, nel 2021, segnalerà la ripartenza più sensibile dei flussi stranieri nelle strutture all'Aria Aperta della Toscana

Francia	1,7
Germania	88,1
Regno Unito	1,7
Italia	3,4
Olanda	5,1

Quali dei seguenti può essere l'elemento vincente rispetto ad altre tipologie ricettive (forme di ricettività), per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta?

Sostenibilità	27,1
Esperienze territoriali	25,4
Benessere fisico	27,1
Socializzazione	20,3

Sostenibilità

- Firenze e Livorno
- Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà SOSTANZIALMENTE SIMILE
- Piena ripresa del turismo straniero Nella prossima stagione 2022
- Condizione per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero è la netta riduzione dei casi di contagiati nel Paese di origine e in Italia

Esperienze territoriali

- Firenze e Massa Carrara
- Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà SOSTANZIALMENTE SIMILE
- Piena ripresa del turismo straniero Nel 2023
- Dovrà rimandare investimenti previsti per questa stagione
- Condizione per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero è Passaporto sanitario

Benessere fisico

- Grosseto
- Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà MIGLIORE
- Piena ripresa del turismo straniero Nel 2023 e dopo il 2023
- Dovrà rimandare investimenti previsti per questa stagione
- Dovrà ridurre il personale
- Condizione per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero è la netta riduzione dei casi di contagiati in Italia

Socializzazione

- Grosseto
- Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà MIGLIORE
- Piena ripresa del turismo straniero Nel 2023 e dopo il 2023
- Dovrà ridurre il personale
- Condizione per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero è la netta riduzione dei casi di contagiati nel Paese di origine

Per la ripresa del turismo all'aria aperta lei punterebbe su?

Riconoscimento di "Prodotto Omogeneo" ai sensi della Legge Regionale con vantaggi in promozione e organizzazione	15,3
Campagna di comunicazione specifica che associ comparto e territorio	47,5
Investimenti nel rinnovo delle attrezzature fisse di proprietà delle strutture	25,4
Favorire la nascita di Reti di Imprese per sviluppare un prodotto integrato su base territoriale	11,9

Riconoscimento di "Prodotto Omogeneo" ai sensi della Legge Regionale con vantaggi in promozione e organizzazione

- Medi campeggi da 300 a 600 posti letto
- Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà MIGLIORE
- Condizione per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero è Passaporto sanitario

Campagna di comunicazione specifica che associ comparto e territorio

- Piccoli campeggi fino a 150 posti letto e medio grandi (600-1200 posti letto)
- Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà SIMILE
- Condizione per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero è Riduzione contagi in Italia

Investimenti nel rinnovo delle attrezzature fisse di proprietà delle strutture

- Medi campeggi da 300 a 600 posti letto ma anche 600-1200 e oltre 1200 posti letto
- Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà MIGLIORE
- Condizione per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero è Riduzione contagi in Italia

Favorire la nascita di Reti di Imprese per sviluppare un prodotto integrato su base territoriale

- Grandi campeggi oltre 1200 posti letto
- Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà MIGLIORE
- Condizione per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero è Passaporto sanitario

Tab. 5) Sintesi risultati quantitativi

	Variazione presenze 2020/'19	Tasso di occupazione 2020	Variazione presenze 2021/'20	Variazione fatturato 2021/'20	Peso italiani 2021	Variazione italiani 2021/'20	Variazione stranieri 2021/'20	Giorni apertura 2019
Socio FAITA								
Si	-27,5	60,2	4,0	3,3	71,6	5,7	-1,2	195,5
No	-31,7	59,8	-5,2	-4,8	68,2	-2,4	-16,3	196,4
Totale	-29,6	60,0	-0,5	-0,7	69,9	1,7	-8,6	195,9
Classi di posti letto								
Fino a 150 posti letto	-27,0	66,0	-22,9	-20,5	62,5	-15,7	-42,7	221,0
151-300 posti letto	-10,3	63,5	0,0	0,0	77,0	-1,2	0,3	185,0
301-600 posti letto	-34,4	56,1	-2,0	-3,0	61,4	1,6	-13,1	208,6
601-1200 posti letto	-32,5	59,7	5,8	3,8	70,0	5,7	4,6	173,6
Oltre 1200 posti letto	-27,7	61,3	1,3	2,7	77,9	3,7	-8,8	200,0
Tipo di struttura								
Campeggio	-30,0	59,1	0,0	-0,2	70,2	2,3	-7,6	192,8
Area attrezzata	-21,7	76,7	-10,8	-10,8	64,2	-9,5	-27,8	255,0
Quota di domanda italiana in classi								
Fino al 25%	-45,0	40,0	5,5	5,5		3,5	5,1	206,5
dal 25% al 50%	-42,4	56,1	-6,3	-4,3		-4,1	-8,4	225,0
dal 50% al 75%	-30,2	61,6	-1,2	-2,1		0,4	-6,6	195,5
Oltre il 75%	-22,4	61,2	2,1	1,9		5,4	-12,7	184,4
9. Rispetto alle strutture alberghiere e degli agriturismi della sua zona, lei ritiene che la stagione 2021 del turismo all'Aria Aperta sarà								
Molto migliore	-21,3	61,5	8,8	8,8	62,5	15,0	-10,0	190,0
Migliore	-29,3	58,1	3,2	2,3	71,7	5,5	-7,5	188,8
Sostanzialmente simile	-30,1	62,2	-5,6	-4,8	67,7	-3,7	-9,7	206,1
Peggiora	-33,7	63,0	-8,7	-8,7	71,7	-8,0	-11,3	201,7
10. Secondo lei, quando avverrà una piena ripresa del turismo straniero?								
Nella prossima stagione, il								
2022	-32,0	58,8	1,5	0,5	66,9	2,0	0,5	202,6
Nel 2023	-29,8	61,8	-5,2	-4,3	72,9	0,5	-25,3	190,7
Dopo il 2023	-22,5	60,4	1,5	2,0	73,2	2,9	-5,9	186,4
11. Dopo gli sforzi comunque già fatti nel 2020, per far fronte all'emergenza economica e finanziaria generata dal COVID – 19, lei dovrà								
a. ridurre la spesa in comunicazione (Pubblicità, presenza sui social, ecc)								
Si	-33,1	61,2	-2,8	-3,3	64,1	0,5	-12,8	204,5
No	-26,4	58,9	1,6	1,6	75,1	2,8	-4,8	188,2
b. rimandare gli investimenti previsti per questa stagione								
Si	-33,9	57,0	-0,7	-1,1	68,5	2,2	-11,4	191,0
No	-16,8	68,8	0,2	0,5	74,1	0,2	-0,3	210,3
c. ridurre il personale								
Si	-37,3	54,2	1,8	0,6	68,5	4,5	-9,3	202,7
No	-21,6	66,0	-2,9	-2,1	71,4	-1,2	-7,8	189,0
12. Quale sarebbe, secondo lei, la condizione principale per favorire una ripresa più rapida del turismo straniero?								
l'istituzione del passaporto sanitario	-25,5	62,7	1,4	-0,3	73,1	4,3	-9,9	193,8
netta riduzione dei casi di contagi nel Paese di origine	-30,4	52,0	-2,9	-3,2	61,4	1,6	-12,5	184,3

netta riduzione dei casi di contagi in Italia	-31,2	62,3	-0,5	0,6	70,7	-0,7	-5,1	210,5
un sistema di Test del contagio e strutture Ospedaliere che garantiscano la salute ai turisti	-39,6	58,0	-3,4	-1,6	72,6	-0,7	-6,2	178,0
14. Quali dei seguenti può essere l'elemento vincente rispetto ad altre tipologie ricettive (forme di ricettività), per favorire le vacanze nelle strutture all'aria aperta?								
Sostenibilità	-32,0	56,2	1,7	1,6	56,7	1,7	-0,2	199,9
Esperienze territoriali	-37,9	60,7	-4,1	-4,4	70,1	1,3	-17,1	195,0
Benessere fisico	-23,3	65,9	0,1	0,2	78,8	3,0	-15,3	205,9
Socializzazione	-24,3	56,3	0,3	-0,3	75,5	0,4	-0,3	178,5
15. Per la ripresa del turismo all'aria aperta lei punterebbe su?								
Riconoscimento di "Prodotto Omogeneo" ai sensi della Legge Regionale con vantaggi in promoz./organizz.ne	-23,6	60,2	-0,9	-1,9	71,9	7,0	-27,7	195,6
Campagna di comunicazione specifica che associ comparto e territorio	-34,0	59,0	-2,5	-2,6	70,2	0,1	-10,9	201,5
Investimenti nel rinnovo delle attrezzature fisse di proprietà delle strutture	-33,4	55,7	2,2	1,9	62,7	1,5	1,5	184,9
Favorire la nascita di Reti di Imprese per sviluppare un prodotto integrato su base territoriale	-11,4	72,9	2,3	3,0	81,6	1,4	3,7	197,9

Commento alla tabella quantitativa

1. Variazione 2020 rispetto a 2019

La variazione molto negativa 2020 si aggrava al diminuire della quota di turismo italiano, arriva al -45% con tasso di italiani sotto il 25%, sintomo chiaro che la crisi 2020 è frutto della contrazione evidente di flussi esteri

- La riduzione è stata più bassa tra le strutture che NON dovranno ridurre la comunicazione, gli investimenti e il personale durante questa stagione. Spera nel passaporto sanitario e investe sul benessere fisico e sulla socializzazione, ritiene le reti di impresa la soluzione dei problemi del turismo all'aria aperta. Confida nella Campagna di comunicazione specifica e negli investimenti in infrastrutture fisse di proprietà
- Chi è stato colpito di più, si aspetta una più veloce reazione dei flussi stranieri fin dalla stagione 2022 ma dimostra anche una peggiore esposizione dei campeggi rispetto agli alberghi. Spera che sia il test dei contagi a sbloccare la ripresa dei flussi esteri e confida nella Esperienza territoriale e Sostenibilità quale elemento vincente delle strutture all'aria aperta.

2. Tasso di occupazione 2020

Il tasso di occupazione al 60% nel 2020

- è superato nelle strutture di piccole dimensioni, nelle strutture che hanno registrato un tasso di italiani sempre più alto e non deve rimandare gli investimenti previsti in questa stagione o ridurre il personale. Scelgono esperienza territoriale e benessere fisico come

elemento vincente per le vacanze all'aria aperta, e volgono decisamente sul ruolo determinante delle Reti di Impresa come ripresa del comparto

- viceversa chi mostra un tasso più basso di quello medio, ha lavorato con quote di domanda italiana basse (gli stranieri non lo hanno sorretto come tradizionale e come atteso), tenderanno a rimandare investimenti e ridurre il personale, sperano nella riduzione dei contagi nel paese di origine per salvare le sorti del turismo straniero, confidano in Sostenibilità e Socializzazione per animare il turismo all'aria aperta e chiedono una stagione di investimenti ulteriori in strutture fisse di proprietà delle strutture

3. Variazione delle PRESENZE 2021

L'attesa per un leggermente positivo 2021

- si amplia verso quote sempre migliori per i soci Faita, al crescere della dimensione aziendale (in posti letto), chi lavora con pochi italiani, ma anche con molti, chi sente che l'operatore di campeggi sia una categoria che lavora in un ambiente avvantaggiato rispetto agli alberghi della zona. Tenderà a non rinunciare alla comunicazione mentre ridurrà il personale, confida nel passaporto sanitario ed indica nella Sostenibilità e nelle Reti di impresa e investimenti in strutture fisse di proprietà gli spunti sui quali lavorare per rilanciare il turismo all'aria aperta.
- La stagione 2021 è invece vista più buia dai NON soci Faita, fino a pessima per i piccolissimi campeggi. L'indicatore tende a associarsi ad una certa visione disagiata dell'operatività dei campeggi rispetto agli alberghi della zona e ad una riduzione della spesa per comunicazione e ad un mantenimento della forza lavoro. La riduzione dei contagi nel paese di origine è ostativo ad un maggior ottimismo per il bilancio preventivo 2021. Si punta sulla Sostenibilità e soprattutto nella campagna di comunicazione specifica per rilanciare il settore che va male.

4. Variazione del FATTURATO

Poche differenze rispetto alle Presenze

- Si attenua la differenza tra soci e non soci Faita
- Si amplia per chi aspetta la riduzione dei contagi in Italia, le grandi strutture sopra 1200 posti letto, non rimanda gli investimenti previsti in questa stagione e per chi spera nelle Reti di impresa (meglio il fatturato delle presenze)
- Spiccano le presenze sul fatturato, e dunque minor redditività per posto letto, per chi spera nel Passaporto sanitario, il riconoscimento di prodotto omogeneo con vantaggi in promozione e organizzazione,

5. Peso turista italiano 2021

Il peso del turista italiano è del 75%, si discosta

- Verso quote più alte in occasione di operatori che vedono allontanarsi la data della ripresa dei flussi stranieri, ma che non dovrà ridurre spese per comunicazione e il personale o rimandare gli investimenti previsti. Si confida per il passaporto sanitario e soprattutto su benessere fisico e socializzazione per la vacanze all'aria aperta. Forte la richiesta di reti di impresa.
- L'impresa che invece lavora con quote di turismo straniero prevalenti, si connota per attendersi rilancio straniero fin da questa stagione, dover ridurre le spese di comunicazione

e il personale e rimandare investimenti, legare ai minori contagi in Italia la ripresa del turismo straniero, ancorare alla sostenibilità l'elemento vincente delle vacanze all'aria aperta e puntare su investimenti nelle attrezzature fisse di proprietà

6. Variazione ITALIANI

L'attesa per quote di turismo italiano in crescita di almeno qualche punto percentuale

- Si ampliano a più di qualche punto nelle strutture per i soci Fiata, le strutture sopra 600 posti letto, che lavorano con alto tasso di italiani o anche basso tasso, tra coloro che ritengono gli operatori dei campeggi agevolati nella loro offerta ad affrontare la difficile stagione Covid rispetto ai colleghi albergatori, tra chi ridurrà il personale, rimanderà gli investimenti ma non si farà mancare la spesa in comunicazione, attende con fiducia l'istituzione del passaporto sanitario e soprattutto nel riconoscimento del Prodotto omogeneo per i vantaggi in promozione e organizzazione
- La stagione italiana è attesa anche negativa dagli operatori che invece non sono soci Faita, gestiscono strutture di piccole dimensioni (ancora più sotto i 150 posti letto), le aree attrezzate, la scarsa percezione su una copertura di appartenere ad un comparto che resiste meglio al Covid rispetto agli alberghi, non riduce il personale, aspetta al riduzione dei contagi in Italia e il sistema test del contagio e strutture Ospedaliere che garantiscano la salute ai turisti e la Campagna di comunicazione specifica che associ comparto e territorio come strumento di rilancio dell'aria aperta

7. Variazione STRANIERI

La contrazione quasi a due cifre prevista per gli stranieri nel 2021 è

- Fortemente peggiorata per i campeggi non soci di Faita, di piccolissime dimensioni (sotto 150 pl), le aree attrezzate, sempre più grave al decrescere della dipendenza dal flusso estero, tra quelli che rimandano al 203 e dopo la ripresa del turismo estero, a chi riduce il personale e la spesa in comunicazione e rimanda gli investimenti ai prossimi anni, aspetta al riduzione dei contagi nel paese di origine e nel passaporto sanitario, nel riconoscimento del Prodotto omogeneo per i vantaggi in promozione e organizzazione le attese di una ripresa del turismo all'aria aperta.
- Migliore la previsione della stagione straniera per i soci Faita, le strutture di medie dimensioni (600-1200 posti letto), quella a bassa dipendenza dal flusso italiano, quelle che si aspettano una ripresa straniera fin dall'estate 2022, che puntano su sostenibilità e Socializzazione per favorire le vacanze all'aria aperta e che, soprattutto, scommettono su investimenti in strutture fisse di proprietà e sulla nascita di Reti di impresa come azioni di rilancio del turismo all'aria aperta.

8. Giorni anno apertura

La stagione media è di 200 giorni

- Aperture più ridotte e limitate alla stagione estiva per le strutture volte ad accogliere quote di mercato interno crescenti, consapevoli delle maggiori potenzialità di reazione dei campeggi alle difficoltà della stagione Covid rispetto agli alberghi vicini, che rimandano la ripresa alle prossime stagioni, meno attenti alle spese in comunicazione, consci di dover rimandare investimenti ai prossimi anni ma non capaci di agire sulla riduzione del personale. Questi aspettano la riduzione dei casi nei paesi di origine, oltre al test del contagio sui turisti e strutture Ospedaliere che garantiscano la loro salute, incentrati sulla

Socializzazione come elemento vincente delle strategie di turismo all'aria aperta, alla ricerca di investimenti in strutture fisse di proprietà.

- Al contrario, le aperture stagionali si allungano, in alcuni casi oltre i 7 mesi per quelle destinate alla ricezione del mercato estero, che dovranno ridurre il personale e i costi di comunicazione (ma non rimandare gli investimenti), che sperano nell'attenuazione del contagio in Italia, per i quali è strategico supportare lo sviluppo con identità del turismo all'aria aperta incentrate sul Benessere fisico e su una campagna di comunicazione specifica che associ comparto e territorio. Le aree attrezzate mostrano una stagione prossima agli 8 mesi.